

CAMERA DEI DEPUTATI

N° 2045

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MAGGIONI, BORRUSO, MANCINI VINCENZO, SCALIA, ALI-
VERTI, COSTAMAGNA, BOTTA, MAROLI FIORENZO, FE-
LICI, LO BELLO, FORNI, TASSONE, PICCINELLI, RENDE,
FIORET**

Presentata l'8 febbraio 1978

Norme per il comando di pubblici dipendenti ad esercitare
funzioni di segretari dei parlamentari

ONOREVOLI COLLEGHI! — In questi anni si è sviluppato un ampio dibattito sull'opportunità e sull'urgenza di ridare credibilità al Parlamento e per rivendicare la sua fondamentale funzione di centro democratico dell'ordinamento che consiste proprio nel restituire allo *status* del singolo deputato e senatore la sua effettiva indipendenza non tanto economica, quanto morale e funzionale

Il ritmo dei lavori parlamentari sempre più intenso ed impegnativo implica una serie di difficoltà e di doveri di ordine politico e morale ben presenti nella coscienza di ognuno di noi. Perciò, l'adeguamento dei servizi a disposizione del parlamentare, gli consentirebbero lo svolgimento del suo ufficio secondo i principi costituzionali indipendentemente all'inserimento del deputato o del senatore nel seno dei gruppi parlamentari di partito

(che naturalmente mantengono inalterata la loro rilevanza politica e costituzionale) e senza alcun aggravio per le finanze dello Stato, che in questo momento apparirebbe obiettivamente controproducente da ogni punto di vista

La presente proposta di legge si limita, pertanto, a prevedere la possibilità del distacco presso ciascun parlamentare (ad eccezione di quelli che già, a causa delle loro cariche politiche e governative usufruiscono) di un segretario proveniente dall'amministrazione dello Stato o da enti pubblici. Questo provvedimento non esaurisce, ovviamente, i mezzi effettivi per consentire al parlamentare di assolvere pienamente le sue funzioni, ma costituisce la premessa per una razionalizzazione del sistema

Una volta approvata la presente proposta di legge, sarà infatti compito delle

single assemblee — nella loro autonomia regolamentare — coordinare tali norme con altre, di carattere interno, che rendano concretamente operanti l'istituzione del « segretario parlamentare » attraverso l'apprestamento o l'ampliamento dei mezzi (locali, uffici, esercizi, ecc., ecc.) adeguati allo scopo. Ma, mentre è naturale che l'emanazione delle norme interne di carattere regolamentare potrà avvenire con la necessaria gradualità e con congegni tecnici opportuni, il principio dell'assistenza del parlamentare da parte del « segretario pubblico dipendente », con trattamento economico a carico dell'amministrazione di provenienza, rappresenta un punto di riferimento irrinunciabile.

A questo punto, si potrebbe citare, con dovizia di particolari, tutti i provvedimenti che presso altri parlamenti europei sono stati adottati in merito allo stesso problema, e che darebbero un'ampia giustificazione della richiesta avanzata con la presente proposta di legge. Essi vanno dalla organizzazione della Camera dei comuni (uffici per singoli deputati o al massimo per due o tre per locale) a quella della

Camera dei deputati belga (servizi di segreteria per i singoli parlamentari assicurati dall'assemblea tramite i gruppi, scala mobile per le retribuzioni), dalla Danimarca (150 uffici per 179 parlamentari) alla Francia (dove è in corso l'allestimento di un ufficio e di una segreteria per ogni singolo parlamentare), dalla Germania federale (dove già esiste l'« assistente » del deputato, retribuito con un'indennità supplementare versata al parlamentare, e dove tutti i membri del Bundestag dispongono di appositi uffici) ad altri parlamentari nazionali dove l'una o l'altra di tali agevolazioni è già da tempo attuata.

I firmatari della presente proposta di legge insistono soltanto in questa materia, sul concetto fondamentale secondo il quale i provvedimenti richiesti non portano alcun aggravio al bilancio dello Stato, e potranno essere integrati successivamente e gradualmente con misure tecnico-regolamentari di competenza delle assemblee parlamentari.

Per tutte le ragioni esposte, confidiamo che vogliate approvare rapidamente la proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO

Ciascun componente del Parlamento nazionale che non faccia parte del Governo o dell'Ufficio di presidenza di un'assemblea legislativa, ha diritto a richiesta nominativa, all'assegnazione di un dipendente di amministrazioni statali o di enti pubblici con funzione di segretario.

Il dipendente assegnato deve avere qualifica inferiore a dirigente e mantiene, a carico dell'amministrazione o dell'ente di provenienza, il trattamento economico ordinario.

Al termine dell'incarico, il dipendente riprende servizio nella stessa amministrazione ed il servizio prestato come segretario del deputato o senatore è valido a tutti gli effetti giuridici ed economici.